



PCD	PSE	PO	PS	PSP
Psicologia clinica e dinamica	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Psicologia per le organizzazioni	Psicologia sociale	Psicologia sperimentale

Assemblea dei soci

AIP sezione Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

28.09.2022

La task force AIP sullo psicologo scolastico

Membri:

Stefano Cacciamani, Emanuela Confalonieri (coordinatori), Sergio Di Sano, Maria Beatrice Ligorio, Lucia Mason, Maria Cristina Matteucci, Paola Perucchini, Maria Assunta Zanetti, Giuseppina Marsico

Obiettivo: promuovere l'istituzione a livello normativo della figura dello psicologo scolastico (cfr. Report task 2019)

Azioni

- 1. Diffusione all'esterno dell'Associazione del **documento sullo psicologo scolastico predisposto dal Gruppo di Lavoro della Sezione Sviluppo Educazione** ed approvato dall'Esecutivo della stessa Sezione in modo da promuovere un dibattito scientifico culturale sul tema (ad esempio tramite un convegno, intervento su mass media, ecc.):

Articolo:

Cacciamani, S. Confalonieri, E. Di Sano, S., Ligorio M.B. , Marsico, G.; Matteucci, M.C. , Perucchini, P.; Zanetti, M.A., Mason, L. (in press) Lo psicologo scolastico: competenze, formazione e contesto organizzativo . *Psicologia dell'Educazione*.

Azione congiunta al Gruppo tematico «La psicologia per la scuola che cambia»

2. documento a firma AIP
di commento al **ddl 2493**
sulle “**competenze non
cognitive**”

3. partecipazione a Tavola
Rotonda “Life-Skills”
(coord. Santo Di Nuovo) al
congresso AIRIPA 2022

Documento AIP sul DDL 2493 “Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l’istruzione degli adulti, nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale”

Il DDL 2493 attualmente in discussione al Senato si propone di (art.1) “promuovere la cultura della competenza, di integrare i saperi disciplinari e le relative abilità fondamentali e di migliorare il successo formativo prevenendo analfabetismi funzionali, povertà educativa e dispersione scolastica” attraverso lo sviluppo delle “competenze non cognitive” nelle attività educative e didattiche delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado.

Il DDL affronta un tema molto rilevante e si sottolinea la positività dell’intenzione di promuovere percorsi formativi volti al potenziamento di competenze che possano efficacemente supportare gli studenti sia nei loro percorsi di studio sia in quelli di formazione professionale. Nell’apprezzare quindi l’intento positivo del DDL, nel quale si riscontra una visione ampia dell’azione formativa della scuola, proponiamo alcuni elementi di attenzione rispetto ai quali segnaliamo alcune criticità e possibili proposte, che auspichiamo possano essere accolte nella stesura definitiva del DDL .

1. Definizione e individuazione del costrutto in oggetto

Un elemento che ci sembra in primo luogo importante sottolineare è la necessità di fare riferimento ad una definizione chiara del costrutto che definisce l’oggetto dell’intervento, che nel DDL viene identificato con l’espressione “competenze non cognitive”. Si tratta di un costrutto che il testo del

Gruppo tematico AIP «La Psicologia per la scuola che cambia»

Membri:

Ilaria Castelli (coord.), Anna Maria Ajello, Annalisa Amodeo, Demis Basso, Federica Bianco, Lucia Bigozzi, Piero Boscolo, Edoardo Bracaglia, Stefano Cacciamani, Felice Carugati, Giulia Cavalli, Emanuela Confalonieri, Angela Costabile, Marco Depolo, Annamaria Di Fabio, Alessandra Farneti, Gabriella Gilli, Maria Beatrice Ligorio, Elisabetta Lombardi, Fabio Lucidi, Antonella Marchetti, Giuseppina Marsico, Davide Massaro, Paola Perucchini, Giuliana Pinto, Simona Ruggi, Viviana Sappa, Martina Smorti, Giacomo Stella, Livia Taverna, Maria Carmen Usai, Annalisa Valle, Claudia Venuleo, Loris Vezzali, Maria Assunta Zanetti, Mirella Zanobini.

Obiettivo: favorire l'interazione tra i diversi studiosi che svolgono attività di ricerca e/o intervento che interessano le scuole e i professionisti ivi operanti, per rendere evidenti le prospettive teoriche e di intervento della psicologia nella scuola.

Attività:

- **momenti di confronto/raccordo su azioni formative intraprese dai membri nel gruppo** (cfr. sessione auto-organizzata *“La Psicologia per la Scuola che cambia al tempo della pandemia da Covid-19: riflessioni e nuove prospettive”* allo scorso congresso AIP);
- **consultazione in relazione a documenti AIP** legati a temi/necessità emergenti, come nel caso del **DDL 2943 sulle «competenze non-cognitive»** (life-skills) nelle scuole.

La task force CNOP sullo psicologo scolastico

- **Membri:** Stefano Cacciamani, Ilaria Castelli, Emanuela Confalonieri, Cesare Cornoldi, Daniela Lucangeli, Laura Antonia Lucia Parolin

- **Azioni**

Contributo all'elaborazione del documento congiunto AIP –AIRIPA (13 nov 2021)

per chiedere« l'introduzione nella scuola italiana di una figura stabile di psicologo ...per favorire il superamento di situazioni di disagio e promuovere il benessere nel contesto scolastico.»



Associazione Italiana per la
Ricerca e l'Intervento nella
Psicopatologia
dell'Apprendimento

Lo psicologo scolastico: necessità di una figura professionale per il benessere psico-sociale della scuola

Le Associazioni scientifiche AIP, rappresentante della comunità accademica psicologica italiana, e AIRIPA, rappresentante di ricercatori e operatori psicosociali che intervengono a sostegno delle scuole, ribadiscono - come già ripetutamente fatto in altre sedi e occasioni istituzionali - l'importanza di disporre nella scuola italiana di una figura stabile di psicologo.

Nel panorama internazionale relativo alla psicologia che opera a servizio della scuola, le maggiori associazioni professionali (ISPA, NASP, EFPA) sottolineano da decenni la necessaria presenza e la duplice funzione dello psicologo a scuola nel promuovere il benessere dei diversi attori del contesto scolastico, e nell'intervenire per contribuire a risolvere situazioni di disagio in esso emergenti: il percorso formativo, le competenze, le funzioni e gli strumenti pur nella loro varietà trovano alcune trasversalità di fondo che accomunano a livello internazionale questa figura e il suo lavoro nella scuola.